

Binary Exploitation

Alessandro Pellegrini a.pellegrini@ing.uniroma2.it

Cosa vedete?

0x58 0x33 0x58 0x30

Cosa vedete?





```
>>> bytearray.fromhex('5833585830').decode()
'X3X0'
```

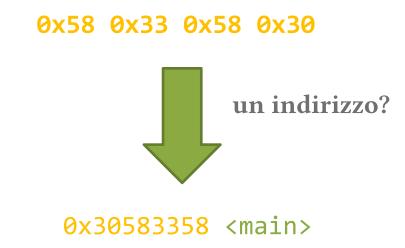
Cosa vedete?





0x30583358 = 811086680

Cosa vedete?



Cosa vedete?





0: 58 **pop** %rax

1: 33 58 30 xorl 0x30(%rax), %ebx

Cosa vedete?







Cosa vedete?



• È il contesto che dà significato a questi byte

Cosa vedete?

0x58 0x33 0x58 0x30

- Ogni volta che si fa confusione con il contesto si apre la porta a tecniche di *binary exploitation*
- Una vulnerabilità (hardware o software) ci consente di far interpretare alla CPU dei byte nel contesto sbagliato

Buffer Overflow 101

Per chi programma (ancora) in python:

```
name = input("What's you name?")
print("Hello, " + name)
```

• Sotto al cofano, è un po' più complicato

```
void foo(void)
{
    char buffer[1024];
    puts("What's your name?");
    scanf("%s", buffer);
    printf("Hello %s\n", buffer);
}
Contesto indirizzi

RET
```

• Se riusciamo a sovrascrivere RET, al ritorno dalla funzione il flusso di controllo verrà ripristinato all'indirizzo che abbiamo scritto sullo stack



- Per esempio con questo input:
- aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa + addr_to_return
- si può restituire il controllo dove si vuole...
- ...ma dove?!

```
Stack
void foo(void)
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaaa
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaaaa
         char buffer[1024];
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaaa
                                                           Contesto dati
         puts("What's your name?");
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaaa
         scanf("%s", buffer);
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaaa
        printf("Hello %s\n", buffer);
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaaa
                                                                          aaaaaaaaaaaaaaa
                                                       Contesto indirizzi-
                                                                          address to return
```

Dati o codice? Shellcode!

- Riuscire a mescolare i contesti dei dati e del codice eseguibile è una delle vulnerabilità "storiche" più devastanti
- I passi di questo attacco sono semplici:
 - 1. Scrivi lo shellcode in memoria, sfruttando il contesto dati
 - ad esempio: scanf("%s", buffer);
 - 2. Redireziona il flusso di esecuzione allo shellcode, sfruttando il contesto codice
 - ad esempio: sovrascrivendo l'indirizzo di ritorno
 - 3. Profit!

Shellcode?

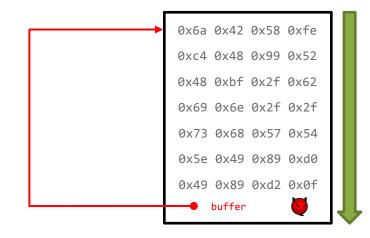
• L'obiettivo tipico di un attacco di questo tipo è lanciare una shell

```
int main(void)
    execve("/bin/sh");
 6a 42
                          pushb
                                  $0x42
 58
                                  %rax
                          popq
                                                                        const uint8 t sc[29] = {
fe c4
                          incb
                                  %ah
                                                                            0x6a, 0x42, 0x58, 0xfe,
48 99
                          cqo
                                                                            0xc4, 0x48, 0x99, 0x52,
 52
                                  %rdx
                          pushq
                                                                            0x48, 0xbf, 0x2f, 0x62,
48 bf 2f 62 69 6e 2f
                          movabs
                                  $0x68732f2f6e69622f, %rdi
                                                                            0x69, 0x6e, 0x2f, 0x2f,
 2f 73 68
                                                                            0x73, 0x68, 0x57, 0x54,
 57
                                  %rdi
                          pushq
                                                                            0x5e, 0x49, 0x89, 0xd0,
                                  %rsp
 54
                          pushq
                                                                            0x49, 0x89, 0xd2, 0x0f,
 5e
                                  %rsi
                          popq
                                                                            0x05
 49 89 d0
                                  %rdx, %r8
                          movq
                                                                        };
49 89 d2
                                  %rdx, %r10
                          movq
0f 05
                          syscall syscall
```

Shellcode e Buffer Overflow

• A questo punto, mischiando il contesto dati e codice è facile sfruttare la vulnerabilità

```
void foo(void)
{
    char buffer[1024];
    puts("What's your name?");
    scanf("%s", buffer);
    printf("Hello %s\n", buffer);
}
```



Return Oriented Programming 101

Possiamo usare sempre lo shellcode?

- I processori più moderni impediscono l'esecuzione di codice sullo stack
- Possiamo però sempre sovrascrivere l'indirizzo di ritorno!

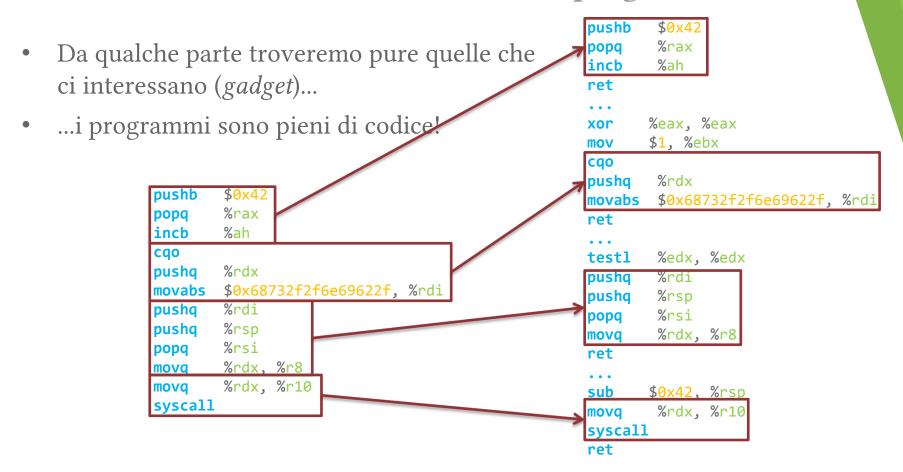
```
void foo(void)
{
    char buffer[10];
    puts("What are your initials?");
    scanf("%s", buffer);
    printf("Hello %s\n", buffer);
}
```

Dove possiamo saltare però?

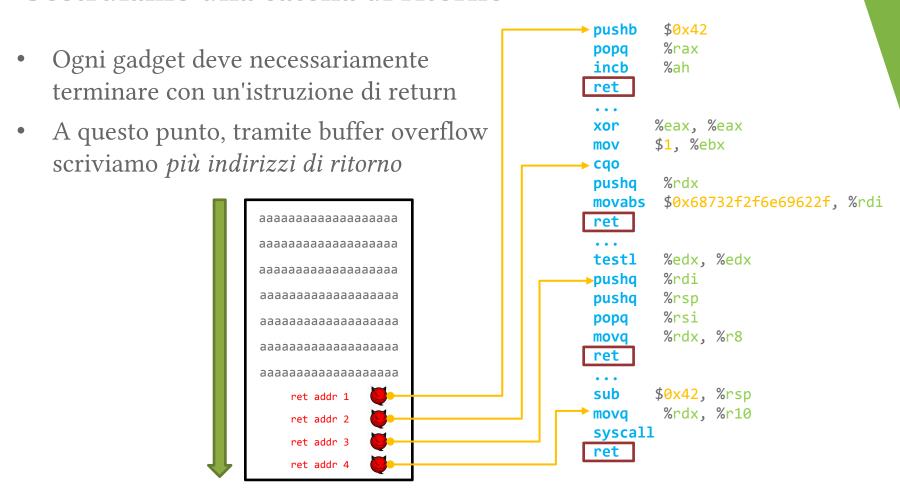
- Alterare l'indirizzo di ritorno serve a fornire controllo a del codice scelto dall'attaccante
- Se l'attaccante non può iniettare codice arbitrario nell'eseguibile, può comporre e riciclare quello che è già presente nel programma

```
pushb
        $0x42
        %rax
popq
incb
        %ah
cqo
pushq
        %rdx
        $0x68732f2f6e69622f, %rdi
movabs
pushq
       %rdi
       %rsp
pushq
        %rsi
popq
       %rdx, %r8
movq
       %rdx, %r10
mova
syscall
```

Cerchiamo le istruzioni all'interno del programma!

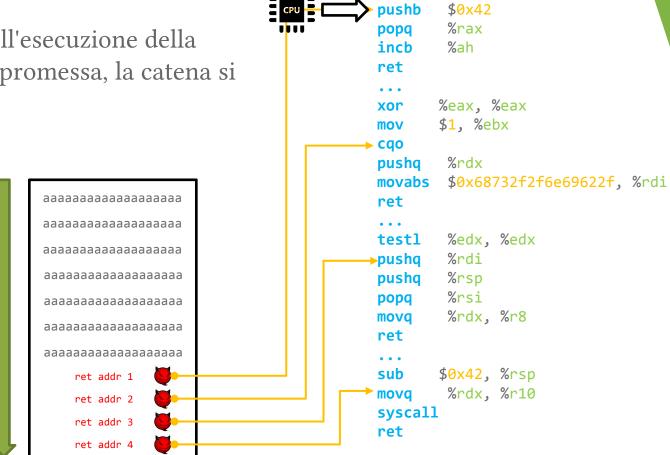


Costruiamo una catena di ritorno



Eseguiamo la catena

Al termine dell'esecuzione della funzione compromessa, la catena si attiva



Return Oriented Programming!

ret addr 4

pushb \$0x42 popq %rax Con questa tecnica abbiamo ricostruito inch %ah ret il codice che prima avevamo iniettato direttamente sullo stack %eax, %eax xor \$1, %ebx mov cqo %rdx pushq \$0x68732f2f6e69622f, %rdi movabs aaaaaaaaaaaaaaaa ret aaaaaaaaaaaaaaaaa %edx, %edx testl aaaaaaaaaaaaaaaa pushq %rdi aaaaaaaaaaaaaaaa %rsp pushq %rsi popq aaaaaaaaaaaaaaaa %rdx, %r8 mova aaaaaaaaaaaaaaaa ret aaaaaaaaaaaaaaaa \$0x42, %rsp sub ret addr 1 movq %rdx, %r10 ret addr 2 syscall . ret addr 3 ret

Contromisure esistenti

Contromisure a livello di sistema

- Address Space Layout Randomization (ASLR)
 - Il sistema operativo rende casuali gli indirizzi in memoria dello stack, dell'heap e delle librerie *ad ogni esecuzione*
- Canary Stack protection
 - Un valore casuale viene aggiunto prima dell'indirizzo di ritorno sullo stack (il canarino)
 - Prima di eseguire un'istruzione di return, si verifica che il valore del canarino non sia cambiato
- Not Executable (NX) Bit
 - Porzioni di memoria sono indicate come non eseguibili
 - Se si tenta di eseguire codice sullo stack, il programma viene schiantato
- Position-Independent Executables (PIE)
 - La base dell'intero programma viene scelta casualmente all'avvio